



**Ministero dell'Istruzione**  
**ISTITUTO COMPrensIVO "L. ANGELINI"**

Almenno San Bartolomeo - Barzana - Palazzago  
Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado



I.C. - ALMENNO SAN BARTOLOMEO  
Prot. 0006920 del 04/11/2022  
II-1 (Uscita)

***Delibere***  
***Consiglio d'Istituto***  
***Anno scolastico 2022/2023***  
***Verbale n. 9 del 28 ottobre 2022***

L'anno duemila ventuno il giorno 28 ottobre alle ore 20:00 tramite la piattaforma Meet si è riunito il Consiglio d'Istituto convocato con nota prot.n. 6501 del 20/10/2022 e integrato con nota prot.n. 6735 del 27/10/2022 con la partecipazione dei seguenti componenti, eletti ai sensi della normativa vigente:

NOME COMPONENTI			FUNZIONE	PRESENZA	ASSENZA
Prof.ssa	D'Avanzo	Giuseppina	Dirigente Scolastica	X	
Sig.ra	Castelli	Sabrina	Presidente	X	
Sig.ra	Beloli	Desireè	Genitore	X	
Sig.ra	Locatelli	Aurora	Genitore	X	
Sig.ra	Crotti	Francesca	Genitore	X	
Sig.	Vaiani	Ferdinando	Genitore		X
Sig.	Tironi	Paolo	Genitore	X	
Sig.ra	Cerri	Rosanna	Genitore	X	
Sig.ra	Masnada	Mara	Genitore	X	
Sig.ra	Vitali	Francesca	Docente	X	
Sig.ra	Imberti	Lara	Docente	X	
Sig.ra	Mazzucotelli	Michela	Docente	X	
Sig.ra	Sibella	Giovanna	Docente	X	
Sig.	Sibella	Giorgia	Docente	X	
Sig.ra	Sciarrino	Filippina	Docente		X
Sig.ra	Mazzoleni	Irene	Docente	X	
Sig.ra	Todeschini	Alessandra	Docente	X	
Sig.ra	Marsiglia	Regina	ATA		X
Sig.ra	Bonfanti	Fabiola	ATA	X	

per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Decreti di variazione al P.A. 2022.
3. Contratto triennale per assistenza tecnica e amministratore di sistema.
4. Contratto triennale medico competente.
5. Contratto triennale con DPO.
6. Proposta settimana corta primaria di Barzana.
7. Proposta settimana corta scuola secondaria di primo grado.
8. Chiusura prefestivi.
9. Criteri per la selezione di esperti interni e esterni per i PON FESR e FSE, modifica regolamento contratti di prestazione d'opera
10. Varie ed eventuali

Presiede la signora Sabrina Castelli e funge da segretario la docente Francesca Vitali. Il Presidente, constatato il raggiungimento del quorum costitutivo, dichiara valida la seduta e dà inizio ai lavori passando alla trattazione dei punti all'odg.

### 1) Approvazione del verbale della seduta precedente.

Il Presidente chiede ai presenti l'approvazione: il verbale viene approvato a maggioranza

**(Delibera n. 63).**

Presenti	Assenti
16	3

Favorevoli	Contrari	Astenuti
14	0	2

### 2) Decreti di variazione al P.A. 2022.

OMISSIS

### 3) Contratto triennale per assistenza tecnica e amministratore di sistema.

L'anno scorso come Istituto abbiamo sperimentato la collaborazione con una ditta che fornisce assistenza tecnica per l'area digitale. L'esperienza è stata molto positiva e, per rendere continuativa la collaborazione, si chiede al consiglio di approvare la stipula di un contratto triennale. Il Presidente chiede ai presenti l'approvazione sulla base dell'art 45 comma 1 lettera d) del DI 129/2018 della stipula di un contratto triennale. Il consiglio approva all'unanimità.

**(Delibera n. 64).**

Presenti	Assenti
16	3

Favorevoli	Contrari	Astenuti
16	0	0

### 4) Contratto triennale medico competente.

La figura del medico competente è obbligatoria per la scuola, la richiesta della dirigente di stipulare un contratto triennale anche per questo incarico nasce dal desiderio di regolarizzare per un tempo più disteso la collaborazione con l'esperto in oggetto. Il Presidente chiede ai presenti l'approvazione sulla base dell'art 45 comma 1 lettera d) del DI 129/2018 la stipula di un contratto triennale, che viene approvato all'unanimità

**(Delibera n. 65).**

Presenti	Assenti
16	3

Favorevoli	Contrari	Astenuti
16	0	0

**5) Contratto triennale con DPO.**

La dirigente, tenuto conto dell'ottimo rapporto contrattuale precedente, che si è svolto con precisione, puntualità, ai costi pattuiti, garantendo un'ottima qualità di fornitura del servizio, soprattutto durante il periodo della Didattica Digitale Integrata, in cui le questioni relative alla privacy sono state e sono particolarmente emergenti e urgenti, chiede al CDI di approvare il rinnovo del contratto con scadenza triennale con la Società Privacycert Lombardia SRL di Bergamo. Il Presidente chiede ai presenti l'approvazione sulla base dell'art 45 comma 1 lettera d) del DI 129/2018 il rinnovo del contratto triennale, che viene approvato all'unanimità.

**(Delibera n. 66).**

Presenti	Assenti
16	3

Favorevoli	Contrari	Astenuti
16	0	0

**6) Proposta settimana corta primaria di Barzana.**

È giunta una richiesta dal Comitato genitori dell'Istituto, a seguito di un sondaggio informale svolto tra genitori della scuola primaria di Barzana, di effettuare un sondaggio ufficiale per sondare la possibilità del passaggio all'orario a settimana corta anche per il plesso di Barzana.

La dirigente precisa che il passaggio al nuovo orario comporterà un notevole impegno organizzativo, in modo particolare bisognerà capire come gestire il tempo mensa che non è considerato tempo scuola e per il quale il provveditorato non sempre fornisce tutte le ore per coprire i gruppi mensa.

La signora Locatelli chiede se il sondaggio sia obbligatorio.

La dirigente risponde che il sondaggio non è obbligatorio, ma molto auspicabile perché rende la decisione più democratica e condivisa, il consiglio è poi sovrano nella decisione e può operare in autonomia, ma sentire il polso della comunità resta molto importante.

La signora Beloli Desiré interviene precisando che il sondaggio informale è stato fatto in modo parziale: non sono state coinvolte né le prime né le quinte. Sono stati coinvolti invece anche i mezzani e i grandi della scuola materna.

La dirigente aggiunge che se si vuole procedere con il sondaggio bisogna anche decidere a chi proporlo, a quali famiglie e a quali fasce d'età. Sarebbe coerente far partecipare tutte le famiglie residenti di Barzana senza sentire

anche le famiglie degli altri due paesi visto che il passaggio a settimana corta equiparerebbe la situazione in tutti e tre i plessi della primaria d'Istituto.

La presidente signora Castelli si dichiara favorevole ad effettuare il sondaggio tra i residenti di Barzana.

Il signor Tironi si dichiara favorevole al sondaggio ai residenti del paese.

La signora Beloli invece chiede che il sondaggio venga fatto anche ai bambini non residenti che frequentano la scuola materna o primaria di Barzana.

Il signor Tironi invece ritiene che siano pochi i bambini non residenti che passano dalla materna alla primaria di Barzana.

La signora Crotti mette in evidenza quelle famiglie che abitano sul confine dei diversi paesi e che sono residenti di un comune, ma scelgono la frequenza in un'altra scuola. Chiede inoltre cosa accadrebbe se il comune non si dichiarasse disponibile a venire incontro alle necessità della scuola per l'assistenza alla mensa.

La dirigente conferma che i comuni sembrano disponibili a fare la propria parte, anche con una collaborazione tra i tre comuni. È importante comunque capire che il nostro tempo scuola a settimana corta non è un vero tempo pieno e pertanto il provveditorato non sempre viene incontro con ore in più nell'organico. In caso non ci fossero assistenti in numero adeguato verrà fatta una graduatoria e gli studenti che non vi rientreranno dovranno tornare a casa per il pasto e tornare per le lezioni del pomeriggio.

La signora Castelli ricorda che non è obbligo della scuola coprire il tempo mensa per cui il comune di Barzana, essendo la mensa un servizio sociale per le famiglie, dovrà attivarsi e prendersi la responsabilità della gestione del tempo mensa.

La docente Todeschini è favorevole al sondaggio ai soli residenti.

La docente Giorgia Sibella è favorevole al sondaggio ai residenti e propone la riduzione del tempo mensa ad un'ora soltanto anziché un'ora e mezza.

La dirigente rimanda quest'ultima decisione ad un momento successivo.

Si decide di proporre il sondaggio ai bambini grandi della scuola materna e ai bambini della scuola primaria, tranne quelli di quinta, che siano residenti a Barzana. Il sondaggio prevede l'inserimento di un codice fiscale per controllare che venga dato un voto solo per famiglia. Si approva anche un fac-simile di modello. Il consiglio approva all'unanimità.

**(Delibera n. 67).**

Presenti	Assenti
16	3

Favorevoli	Contrari	Astenuti
16	0	0

**7) Proposta settimana corta scuola secondaria di primo grado.**

La signora Crotti illustra una proposta oraria per inserire la settimana corta anche alla scuola secondaria con unità tempo di 50 minuti, con 2 intervalli, un tempo di 5 minuti tra una lezione e l'altra e il tempo scuola dalle 8:00 alle 14:00 dal lunedì al venerdì.

La dirigente ricorda però che se si pensa unità orarie ridotte i minuti persi vanno recuperati. Spiega al consiglio che ha portato al collegio tecnico dei docenti della secondaria la proposta del passaggio alla settimana corta e che due docenti della secondaria hanno pensato ad una proposta didattica in questa direzione, ma tutti i docenti si sono comunque dichiarati contrari al cambiamento organizzativo.

La dirigente legge il verbale della riunione del collegio tecnico per illustrare le motivazioni contrarie alla proposta dei docenti.

1. La settimana corta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 14 comporta per gli alunni un impegno gravoso in termini di attenzione e concentrazione. Anche introducendo due intervalli lunghi, la mattinata è molto lunga e già tutt'ora, all'ultima ora, gli alunni faticano a seguire le lezioni

2. La nostra scuola è consortile, non una scuola di quartiere o di un singolo paese, e gli alunni provengono da abitazioni disseminate su un territorio molto ampio e per raggiungere la scuola devono percorrere anche un tragitto 20-30 minuti.

L'uscita alle ore 14 ridurrebbe di molto le ore pomeridiane destinate ai compiti e allo studio che alla Scuola secondaria richiedono più tempo rispetto alla Scuola primaria. Anche le attività sportive/ ricreative pomeridiane verrebbero penalizzate.

3. I docenti non vedono vantaggi didattici ed educativi nell'introduzione della settimana corta.

La settimana corta alla Scuola primaria è un servizio per le famiglie: assistenza pomeridiana e mensa mentre alla Scuola secondaria rappresenta soltanto un prolungamento della mattinata.

4. Anche i docenti dell'indirizzo musicale sono contrari perché le lezioni dell'indirizzo musicale dovrebbero iniziare alle 14 e terminare alle 19.

5. Le riunioni dei docenti dovrebbero iniziare non più alle 14.30 ma almeno alle 15 e i Consigli di classe finirebbero molto tardi.

6. Per gli alunni BES la settimana corta è un'ulteriore fatica perché si richiedono tempi più lunghi di attenzione e concentrazione.

La dirigente dichiara di scegliere una posizione neutrale in merito alla decisione, anche se è evidente che se dovesse passare anche l'orario a settimana corta alla primaria di Barzana si creerebbe un problema organizzativo se la secondaria restasse a settimana lunga.

La signora Castelli si dichiara favorevole al sondaggio e al passaggio alla settimana corta per venire incontro alle richieste delle famiglie. Il cambiamento fa paura, ma porta sempre qualcosa di nuovo.

La signora Sibella Giorgia si dichiara favorevole al sondaggio e al tempo corto.

Il signor Tironi si dichiara favorevole alla settimana corta soprattutto perché questa permetterebbe alle famiglie di avere un tempo di riposo insieme più lungo e disteso.

La signora Locatelli afferma che la scelta le è indifferente dal punto di vista dell'organizzazione familiare, ma la fa riflettere la posizione degli insegnanti e crede che vada tenuta in conto.

La docente Vitali afferma di non credere che la scuola debba essere totalmente sottomessa alle famiglie, la scuola è un servizio educativo gestito da professionisti che offrono ai ragazzi un percorso educativo e di apprendimento.

La scelta del modello orario deve quindi nascere da motivazioni didattiche e non da un semplice adeguarsi ai desideri delle famiglie. I docenti non sono spaventati dal cambiamento, L'ICLA è una scuola che non teme la sperimentazione, ma il cambiamento deve essere finalizzato a rendere la proposta didattica sempre più efficace e di qualità. Ritiene inoltre che non possa essere confrontata l'utenza della scuola primaria con quella della secondaria poiché gli studenti e le studentesse di quest'ultima sono preadolescenti in rapida trasformazione che faticano a gestire il tempo scuola e le trasformazioni che stanno avvenendo nelle loro vite. Non va dimenticato anche che la scuola di oggi è molto diversa da quella di alcuni anni fa, sono diminuite notevolmente le risorse e con esse la possibilità delle compresenze e dei laboratori. Aggiunge infine che dovesse passare l'idea del sondaggio e l'esito fosse a favore della settimana corta i docenti della secondaria sono pronti a proporre un'organizzazione oraria frutto di una innovazione didattica, ma è importante non dimenticare che le motivazioni critiche del corpo docente non sono né il frutto di paura né di comodità e che la realtà della scuola secondaria è molto più complessa e sfumata di quanto appaia probabilmente alle famiglie.

La signora Beloli si scusa, ma a causa di un altro impegno personale è costretta ad abbandonare la riunione, si dichiara però favorevole al sondaggio.

La docente Imberti si dichiara favorevole al sondaggio, ma appoggia le considerazioni della collega Vitali.

Il signor Tironi propone che i genitori possano incontrare i docenti per sentire le loro ragioni prima di svolgere il sondaggio.

La docente Giovanna Sibella apprezza la proposta di Tironi ed è convinta che i genitori decideranno per il loro interesse, ma invita a prestare molta attenzione a quanto detto dal personale docente della secondaria.

La signora Crotti ritiene che sia opportuno che venga indicata la proposta oraria già nel sondaggio.

La dirigente risponde che non è possibile inserire già una proposta didattica definitiva, si può procedere con il sondaggio e in caso di scelta della settimana corta proporre un secondo sondaggio illustrando una proposta più tratteggiata.

La signora Locatelli si dichiara contraria al sondaggio.

Il sondaggio verrà proposto alle classi quinte dei tre plessi e agli alunni di prima e seconda della scuola secondaria. Il consiglio approva a maggioranza.

**(Delibera n. 68).**

Presenti	Assenti
16	3

Favorevoli	Contrari	Astenuti
11	2	3

**8) Chiusura prefestivi.**

La dirigente illustra la proposta del personale ATA per le chiusure prefestive:

proposta all'assemblea del personale A.T.A. in data 19/10/2022:

31 ottobre 2022 (lunedì)

24 dicembre 2022 (sabato)

31 dicembre 2022 (sabato)

07 gennaio 2023 (sabato)

8 aprile 2023 (sabato di Pasqua)

24 aprile 2023 (lunedì)

PERIODO ESTIVO: nelle giornate di sabato con esclusione del 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> sabati del mese di luglio e l'ultimo del mese di agosto 2023:

Luglio 2023 sabato: 15-22-29. Agosto 2023 sabato: 05-12-19

Il consiglio approva all'unanimità

**(Delibera n. 69).**

Presenti	Assenti
15	4

Favorevoli	Contrari	Astenuti
15	0	0

**9) Criteri per la selezione di esperti interni e esterni per i PON FESR e FSE, modifica regolamento contratti di prestazione d'opera.**

La dirigente chiede una piccola modifica al regolamento dei contratti di prestazione d'opera in merito ai progetti PON. Sostituire a pag. 3 il periodo:

“Nel caso di progetti PON o altri progetti finanziati da autorità di gestione esterna, ci si atterrà ai criteri previsti dai regolamenti della gestione dei fondi stessi o di regolamenti specifici già approvati dall'Istituto”,

con: “Nel caso di progetti PON o altri progetti finanziati da autorità di gestione esterna, ci si atterrà ai criteri previsti dai regolamenti della gestione dei fondi stessi e ai criteri declinati nel presente regolamento”.

Il consiglio approva all'unanimità.

**(Delibera n. 70).**

Presenti	Assenti
15	4

Favorevoli	Contrari	Astenuti
15	0	0

**10) Varie ed eventuali**

Non avendo altro di cui discutere, la seduta è tolta alle ore 21,35.

La segretaria

Francesca Vitali

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Sabrina Castelli



**La Dirigente scolastica**

*Giuseppina D'Avanzo*

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.